

Ambiente (2)

Le principali novità in materia ambientale contenute nella legge di bilancio per il 2021.

Legge di Bilancio 2021 (L. n. 178 del 30 dicembre 2020)

[Approfondisci...](#)

In materia idrica:

Con i commi 61-62-63-64-65 si istituisce, al fine di perseguire il risparmio delle risorse idriche, un fondo presso il Ministero dell'Ambiente, denominato Fondo per il risparmio di risorse idriche, pari a 20 milioni di euro e destinato alle persone fisiche residenti in Italia nella misura massima di 1.000 euro per individuo, da utilizzare entro il 31.12.2021 per interventi di sostituzione di rubinetti e sanitari con nuovi apparecchi a limitazione di scarico e di flusso d'acqua. Tale bonus idrico non costituisce reddito imponibile del beneficiario e non rileva ai fini del computo del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente. Sull'esigenza di risparmio della risorsa idrica interviene anche il comma 752, con il quale si istituisce presso il Ministero dell'Ambiente un Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica, allo scopo di effettuare, in collaborazione con l'ARERA, campagne informative per gli utenti del servizio idrico integrato. Per gli stessi scopi, con i commi 1087 e ss., viene anche promosso il credito d'imposta per l'acquisto di sistemi di filtraggio di acqua potabile.

Aste delle quote di emissioni di gas serra

Il comma 82 prevede che i proventi delle aste delle quote di emissioni di gas serra, ove eccedenti il valore di 1.000 milioni di euro, siano destinati, per un massimo di 100 milioni di euro per il 2020 e 150 per il 2021, al Fondo per la transizione energetica nel settore industriale.

Aree protette

Ai commi 736-741, si prevedono nuove misure ed ulteriori dotazioni finanziarie per raggiungere gli obiettivi di potenziamento del sistema nazionale delle aree protette.

Finanza sostenibile.

Con il comma 743, viene istituito presso il Ministero dell'Ambiente, il Sistema volontario di certificazione ambientale per la finanza sostenibile, cui ciascun soggetto – pubblico o privato che sia – può accedere su base volontaria; il Sistema risponde all'esigenza di valutare, in tempi rapidi e secondo le disposizioni comunitarie, la natura ecosostenibile dei progetti di investimento pubblici o privati, in coerenza con il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro di incentivi per gli investimenti sostenibili.

Con il successivo 744, si demanda al Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del MEF, l'adozione, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, di una delibera che definisca, in via sperimentale, gli indicatori volti a misurare il grado di sostenibilità dei progetti di investimento.

Zone Economiche Ambientali (ZEA)

Al fine di prevenire la produzione di rifiuti di imballaggio e favorire il riutilizzo degli imballaggi usati nelle ZEA (di cui all'art. 4-ter del d.l. n. 111/2019, conv. con mod. dalla l. n. 141/2019), con il comma 760 e ss., il legislatore promuove il sistema di vuoto a rendere per gli imballaggi contenenti liquidi a fini alimentari, primari e riutilizzabili (art. 218, co. 1, D.lgs. n. 152/2006). Per i comuni ricadenti in tutto o in parte all'interno delle ZEA, i commi 767 e ss. prevedono altresì l'istituzione in via sperimentale di un Fondo per la promozione della tariffazione puntuale, che permetta l'adozione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche al servizio pubblico.